

Napoletane

Le carte Napoletane (*IPCS ex S-7.1*), un mazzo da 40 carte a figure intere, derivano dalle Siciliane arcaiche.

Carte caratteristiche sono l'asso di denari con l'aquila a due teste derivante dalle insegne araldiche del regno di Spagna e il fante di spade, con un ramo in una mano e la spada nell'altra, molto lunga e tenuta con la punta verso il basso, caratteristica questa comune a disegni di antichi mazzi spagnoli come quello di *Madrid* e di *Tolosa e Gerona*.

L'asso di spade ha un disegno particolare e il 5 dello stesso seme una vignetta.



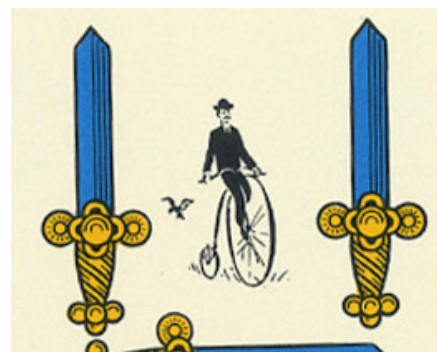
Quella sopra è la vignetta più diffusa, ma alcuni fabbricanti mettono un disegno differente:



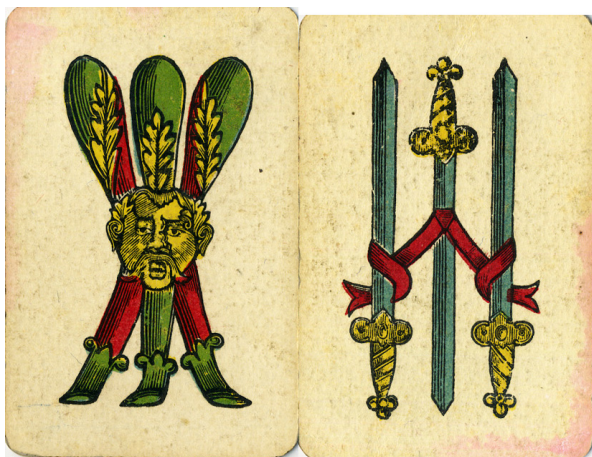
E. Pignalosa



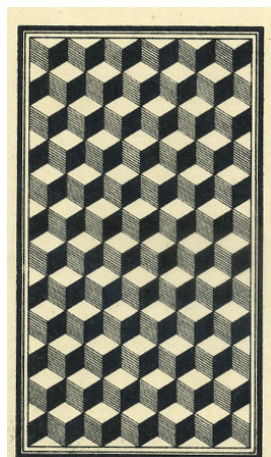
Viassone



Vannini



All'intersezione dei semi il tre di bastoni ha un mascherone e quello di spade lega le lame con un nastro



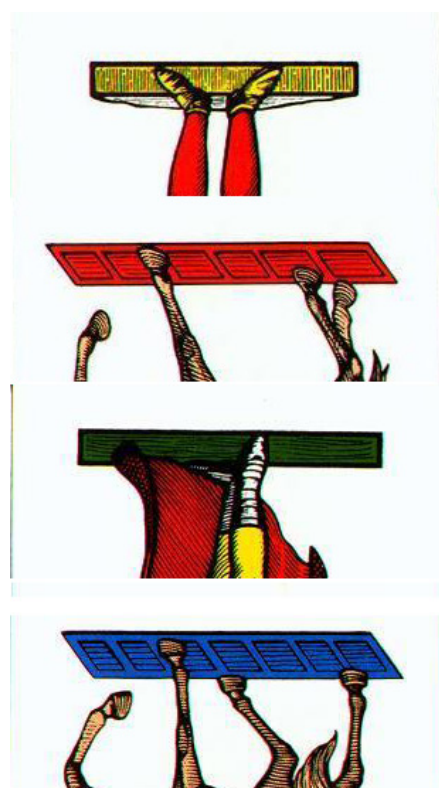
Un comune disegno del retro riproduce il pavimento della sacrestia nella chiesa dei santi Severino e Sossio a Napoli

Le figure delle carte Napoletane sono tradizionalmente poste su basi colorate che ne identificano il seme:

gialle per i denari, rosse per le coppe, verdi per i bastoni e blu per le spade.

Visto che in Italia spesso i giocatori tengono le carte regionali in un'unica fila verticale, questo consente di interpretare la carta correttamente:

se appaiono solo due gambe si tratta di un fante, quattro un cavallo e se c'è il manto la figura è un re.



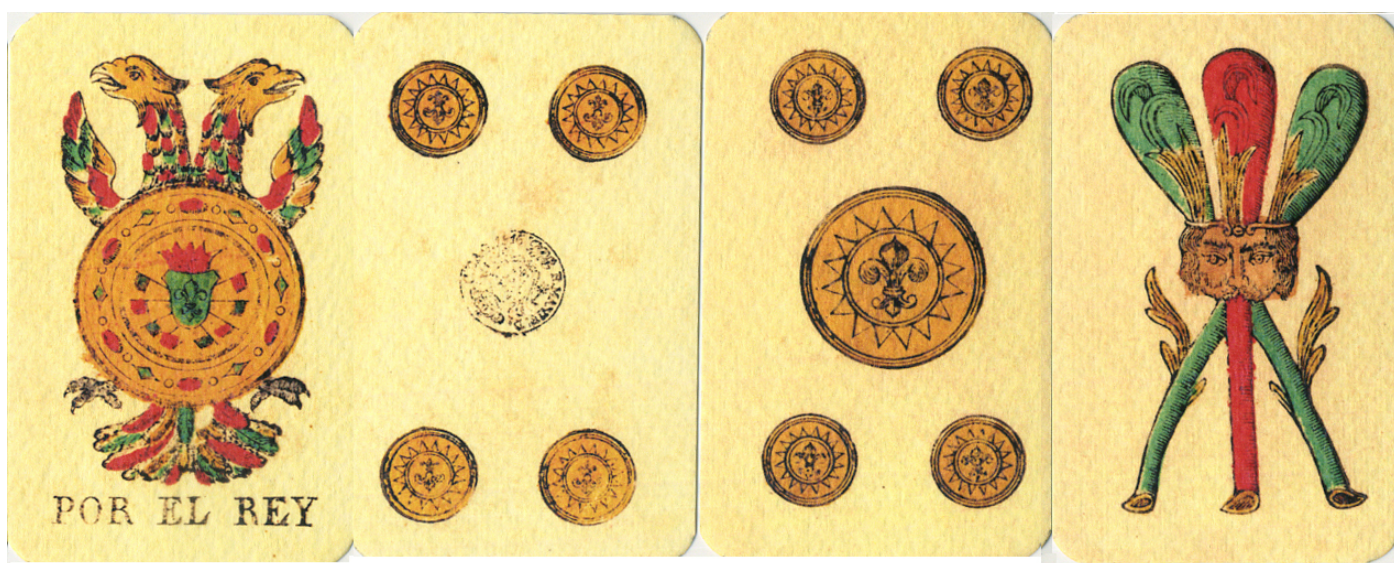
Nei mazzi meno recenti i fanti hanno spesso un aspetto femminile



Nicola Antonio De Giorgio ha dato alle stampe la riproduzione di un mazzo del 1816 stampato dalla Real fabbrica di carte da gioco di Napoli.



Le figure hanno le basi colorate, sul 3 di spade c'è l'aquila a 2 teste con il giglio borbonico e sul 5 la scritta "Se has por el rey".



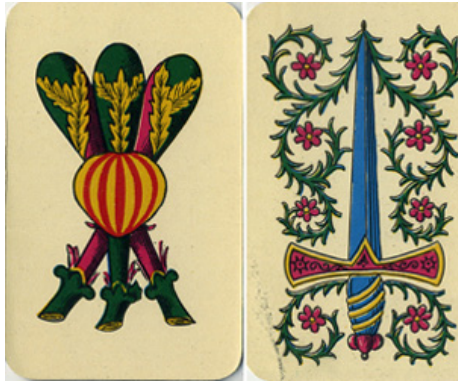
Sull'asso di denari la scritta "Por el rey", sul 4 il bollo e sul 5 il giglio borbonico.
Sul 3 di bastoni appare per la prima volta il mascherone che troviamo nei mazzi attuali.

Nel 1826 varia il disegno del mazzo: l'asso di denari ha una medaglia sormontata da corona, i re di coppe e spade hanno una ghirlanda d'alloro invece della corona, e i cavalli, meno quello di coppe, sono impennati. Questo mazzo è molto simile al *disegno Macià* (IPCS sheet 24).

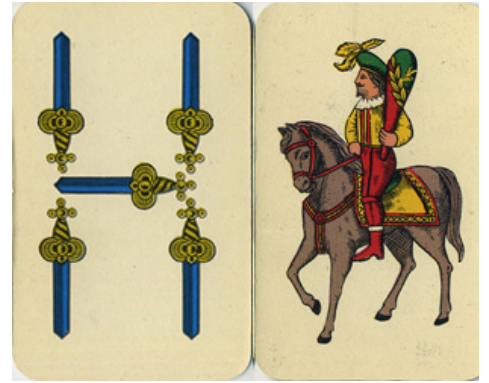
Un mazzo della Italcards stampato negli anni '70 presenta alcune varianti rispetto allo standard delle carte napoletane.



L'asso di denari ha l'aquila con una sola testa e le figure sono senza le basi colorate



Il 3 di bastoni ha una strana "mongolfiera" e l'asso spade un disegno inusuale



Il 5 di spade è senza alcuna vignetta e i cavalieri con insolite piume sul cappello



Sono noti mazzi con la dicitura *Napoletane-Baresi* o *Sistema Francese-Barese*, ma il disegno delle carte è quello del mazzo Napoletane senza caratteristiche differenti